



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA, DI INCASSO DELLE TASSE, DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI E DI SERVIZI INERENTI AL NODO DEI PAGAMENTI (SPC) PER CONTO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA” - C.I.G. 8232765499**

**CHIARIMENTO N. 2**

In relazione all’appalto di cui al Titolo, è pervenuta da parte di una Società una richiesta di chiarimento così sintetizzabile:

- QUESITO n. 1):** In merito al sopralluogo obbligatorio presso i locali da concedersi in comodato per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, previsto per il 21.4 o per il 28.4 p.v., siamo a chiedere se, anche in considerazione delle misure di contenimento Covid 19, è prevista da parte Vs. la possibilità di differimento dei sopralluoghi e, in caso affermativo, a quali date.
- QUESITO n. 2):** Si chiede altresì, sempre in considerazione della pandemia Covid 19, è previsto un differimento della data di presentazione delle offerte e, in caso affermativo, si chiede di volerne dare contezza.
- QUESITO n. 3):** In merito all’art. 3 del Capitolato laddove è prevista la facoltà di estensione del servizio alle Fondazioni, si chiede: (i) il numero di Fondazioni; (ii) il numero massimo di conti per ogni Fondazione; (iii) se a detta facoltà dell’ente corrisponde un obbligo del cassiere, o l’apertura dei servizi è subordinata a valutazioni della banca; (iv) se l’estensione del servizio è previsto alle medesime condizioni nel senso che le Fondazioni corrisponderanno i medesimi costi/prezzi oggetto di offerta.
- QUESITO n. 4):** In merito all’art. 4, laddove è previsto che le parti potranno concordare l’installazione di altri ATM presso diverse sedi universitarie, chiediamo conferma che ciò sia subordinato a valutazioni discrezionali della banca; chiediamo comunque le numeriche di dette diverse sedi, indicazioni della loro collocazione e se vi sono al momento allocati ATM.
- QUESITO n. 5):** In merito all’art. 5 del Capitolato, punto 1, si chiede a quali protocollo di comunicazione internazionalmente riconosciuti ci si riferisca e si chiede di fornirne denominazione e /o caratteristiche; sul punto 2, stesso articolo si chiede di conoscere le caratteristiche delle procedure informatiche



dell’università cui occorre adeguare quelle del cassiere specificando in particolare se esistono sistemi proprietari e /o peculiarità che richiedono adattamenti specifici rispetto a sistemi/procedure standard; in merito al punto 3 stesso articolo si chiedono specifiche della piattaforma web multiutenza; in merito al punto 4 stesso articolo si chiede conferma che la previsione impegni il cassiere alla conservazione digitale degli ordinativi informatici secondo le vigenti disposizioni di legge (attualmente la previsione si riferisce a non meglio precisati impegni di adottare idonee soluzioni per la produzione , scambio e archiviazione: tutto quanto richiesto è prodotto e realizzato secondo disposizioni normative in vigore e relativi standard SIOPE, Conservazione digitale, etc: si chiede conferma che a ciò la previsione si riferisce; ove siano richieste soluzioni ad hoc e innovative/personalizzate si chiede di specificare anche le caratteristiche richieste; in merito al punto 7 lettera c si precisa che di norma non è possibile duplicare le comunicazioni web con quelle cartacee (cfr . disposizioni SIOPE). Si chiede di precisare l’impegno, circoscrivendolo a specifiche casistiche di interesse; in merito al medesimo punto 7 lettera f, si chiede di esplicitare le modalità di comunicazione; si chiede altresì cosa si intende per elaborazione di stampe (pag. 14) atteso il fatto che i dati sono trasmessi tramite home banking; si chiedono specifiche sui browser e sulle procedure applicative per le quali occorre assicurare compatibilità; si chiedono numeriche degli uffici/persone interessate dalle attività di formazione richieste al cassiere.

**QUESITO n. 6):** In merito all’art. 8 del Capitolato, poiché è previsto che lente opera in Siope +, si chiede a quale obbligo di adeguamento ci si riferisca al primo capoverso di pag. 16, attesa la standardizzazione del servizio. Si chiede di eventualmente fornire specifiche tecniche. Si chiede altresì di voler meglio chiarire la previsione secondo la quale l’Università si riserva di individuare una applicazione del flusso bidirezionale con terzi parti o fornita dal cassiere: non è chiara l’attività eventualmente delegata al cassiere o a terzi (pag. 16, secondo capoverso). Si prega di chiarire.

**QUESITO n. 7):** In merito all’art. 9 del Capitolato si chiede di voler precisare se l’articolo si riferisce al subentro in delegazioni o in vere e proprie fideiussioni. In questo secondo caso in particolare si chiede di voler esplicitare : (i) il numero di fideiussioni nelle quali il nuovo cassiere deve subentrare, (ii) l’ammontare delle stesse, complessivamente e partitamente; (iii) la



natura degli impegni fideiussori, ovvero se a prima richiesta, o meno; (iv) si chiede anche di poter acquisire uno o più standard di tali fideiussioni, ovviamente omettendo i riferimenti sensibili per la tutela della privacy; (v) si chiede di conoscere le scadenze delle fideiussioni e l’andamento dei sottostanti.

- QUESITO n. 8):** In merito all’art. 11 relativo alla riscossione di tasse e contributi universitari, laddove è previsto che il cassiere debba incassare le stesse presso l’intera rete delle proprie filiali e mediante nodo dei pagamenti SPC si chiede se dette modalità debbano sussistere entrambe o possano essere alternative.
- QUESITO n. 9):** In merito all’art. 24 capitolato, si chiede l’esposizione attuale per anticipazione di cassa e l’ammontare massimo della stessa. Si chiede altresì di chiarire il riferimento alle modalità da concordare per il rimborso dell’anticipazione, posto che le stesse dovrebbero essere stabilite a monte.
- QUESITO n. 10):** Si chiede di conoscere l’ammontare delle giacenze fuori tesoreria unica e il numero di conti aperti fuori tesoreria unica.
- QUESITO n. 11):** Si chiedono le numeriche dei POS fisici richiesti ex art. 26 Capitolato.
- QUESITO n. 12):** PAGOPA. L’art. 30 del Capitolato fa riferimento a WEB SERVICES per lo scambio dati relativi a operazioni sul NODO. Si chiedono dettagliate specifiche di come sono realizzati detti web services; si chiede se debbano essere realizzati dalla banca cassiera o se la banca debba solo connettersi a questi; si chiedono specifiche sui tracciati alternativi e conferma che possano essere utilizzati sistematicamente in alternativa ai web services e non solo in caso di mancato funzionamento degli stessi. Si chiede quale sia attualmente il Vs. Partner tecnologico. **ABBIAMO ALTRE DOMANDE?**
- QUESITO n. 13):** CONTRIBUTO. In merito all’art. 32 del capitolato si chiede se il Contributo debba obbligatoriamente essere offerto e, in caso affermativo, debba avere un importo minimo di euro 80.000 all’anno, come parrebbe ai sensi del Disciplinare, o se la mancata offerta determini solo la mancata assegnazione del relativo punteggio.



- QUESITO n. 14):** SERVIZIO DI SUPPORTO. Il servizio è previsto dall’art. 36 Capitolato. Si chiede conferma che non debba essere fornito in esclusiva all’Università e che possa consistere in un riferimento numero unico call center. Si chiede se è conforme a Capitolato che il contatto avvenga prioritariamente come mail, salvo contatto telefonico da Banca a ente in caso la banca ne ravveda la necessità. Si chiede cosa si intenda per servizio di ticketing, ovvero se questo possa essere evaso mediante mail.
- QUESITO n. 15):** COMMISSIONE PARITETICA. Prevista dall’art. 37 Capitolato: si chiedono le numeriche lato banca attese e le tempistiche e modalità di riunione. Peraltro, alla luce del tenore letterale dell’art. 11 del Contratto, si chiede conferma che non vi sia un obbligo di revisione del tasso creditore offerto.
- QUESITO n. 16):** ATTIVITÀ COMMERCIALE. Disciplinata dall’art. 40 Capitolato. Si chiede se la filiale interna prevista in locali dell’ente debba svolgere solo attività di tesoreria o anche attività ordinaria di banca e in tale ultimo caso se debba ricevere solo dipendenti e studenti o se debba essere aperta anche al pubblico esterno.
- QUESITO n. 17):** COSTI. Art. 46 Capitolato. Si chiede di conoscere i costi di pubblicazione del bando di gara
- QUESITO n. 18):** Attesa la possibilità prevista dal Capitolato in materia di polizza RC di avere una polizza generale già, si chiede quali siano i massimali pretesi.
- QUESITO n. 19):** Si chiedono le numeriche degli iuv emessi in media all’anno.
- QUESITO n. 20):** Si chiede di conoscere le numeriche, inclusi i sub, di mandati e reversali all’anno negli ultimi tre anni.
- QUESITO n. 21):** Si chiedono le numeriche dei bonifici in area extra Sepa (UME) in euro e i relativi volumi medi.
- QUESITO n. 22):** Si chiedono le numeriche dei bonifici in area extra SEPA in valuta e i volumi con indicazione delle valute e volumi correlati distintamente.
- QUESITO n. 23):** Si chiede di conoscere le numeriche delle operazioni per cassa distinte per tipologia.

**QUESITO n. 24):** Si chiede se l’Università ponga in essere anche operazioni bancarie diverse, quali SDD, MAV, in caso affermativo si chiedono le numeriche.

**QUESITO n. 25):** Si chiede conferma che sia consentito NON FORMULARE ALCUNA OFFERTA SUL PUNTO 4 DELLOFFERTA TECNICA E ALLEGATO 4 AL CAPITOLATO.

**QUESITO n. 26):** Si chiede di conoscere le numeriche delle CARTE MULTIFUNZIONE di cui all’art. 29 del Capitolato da rilasciare.

\*\*\*\*\*

**RISPOSTA n. 1)** A seguito dell’emergenza sanitaria COVID-19, questa Università ha provveduto a differire le date di effettuazione dei sopralluoghi, originariamente previsti per il 21 e 28 aprile 2020, al **26 maggio 2020** e al **4 giugno 2020**. Tale informazione è stata pubblicata con avviso sul portale degli Appalti dell’Ateneo in data 7 aprile 2020 ed è ricavabile dall’art.11 del Disciplinare di Gara rettificato anch’esso pubblicato sul sito di Ateneo.

**RISPOSTA n. 2)** A seguito dell’emergenza sanitaria COVID-19, questa Università ha provveduto a differire i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente prevista il 7 maggio 2020, al **16 giugno 2020** e conseguentemente anche la data della seduta pubblica di apertura delle offerte, dal 13 maggio 2020 al **22 giugno 2020**. Di detto differimento è possibile acquisire diretta informazione consultando il sito di Ateneo.

**RISPOSTA n. 3)** In risposta al quesito posto, si rimanda all’art. 3 comma 4 del Capitolato Speciale che prevede: *“L’Università potrà estendere il presente affidamento anche alle Fondazioni Universitarie per le quali dovranno essere previsti conti correnti distinti. L’elenco delle Fondazioni è contenuto nel Bilancio Unico d’Ateneo pubblicato sul sito dell’Ateneo – Amministrazione Trasparente – Bilanci.”*. Al riguardo, in corso di vigenza contrattuale, l’Università si riserva la facoltà di estendere l’affidamento in questione alle medesime, agli stessi patti e condizioni risultanti dall’esito della gara.

**RISPOSTA n. 4)** In risposta al quesito, riguardo al periodo di cui all’art. 4 del Capitolato Speciale di gara relativo all’installazione, nel corso della vigenza contrattuale, di ulteriori sportelli ATM presso le diverse sedi universitarie, si ribadisce che detta eventualità potrà verificarsi all’esito



di una valutazione concordata tra Università ed Istituto Cassiere, non rilevando evidenza nel predetto capitolato di alcun elemento che subordini, a priori, tale scelta a valutazioni discrezionali delle parti.

Le altre sedi, oltre al Rettorato che ospita nello stesso complesso anche la Macroarea di Giurisprudenza, sono le facoltà di Medicina e Chirurgia e di Economia e le Macroaree di Lettere, Scienze MFN ed Ingegneria ubicate all’interno del campus universitario ed attualmente, prive di sportelli ATM.

**RISPOSTA n. 5)** In risposta al quesito, l’art. 5 del Capitolato, punto 1, si riferisce ai Protocolli di rete suite ipv4 (rfc 791 e collegate) suite ipv6 (rfc 2460 e collegate).

Nel caso l’Istituto Cassiere preveda l’utilizzo di VPN deve fare riferimento a VPN IPSEC (rfc 6071 e collegate) o VPN SSL/TLS (rfc 7359 e collegate).

Nel caso l’Istituto Cassiere preveda di erogare servizi tramite portali web fare riferimento a rfc 6101 e rfc collegate.

In merito al punto 2 dell’art. 5 del Capitolato Speciale, l’Ateneo è dotato di diverse piattaforme, alcune proprietarie ed in uso esclusivo all’Università, altre proprietarie e utilizzate da almeno il 40% degli Atenei italiani. Per tali piattaforme non esistono peculiarità che richiedono adattamenti specifici rispetto a sistemi/procedure standard. L’articolo si riferisce all’obbligo dell’Istituto Cassiere ad adattare i propri sistemi per il ricevimento di informazioni che accompagnano le diverse operazioni, o rese obbligatorie per legge o funzionali per il corretto funzionamento delle piattaforme proprietarie, laddove non sia possibile da parte dell’Ateneo trovare soluzioni tecniche atte a garantire la cooperazione dei sistemi.

In merito al punto 3 dello stesso articolo, le caratteristiche della piattaforma web multiutenza sono riportate nell’allegato 1 paragrafo Tesoreria (Corporate Banking).

In merito al punto 4 dello stesso articolo, la previsione si riferisce a quanto indicato.

Al momento non sono richieste soluzioni ad hoc o innovative. Nel caso saranno oggetto di un successivo confronto tra le parti.

In merito al punto 7 lettera c dell’art. 5 del Capitolato Speciale che prevede: *“Dare comunicazione giornaliera all’Università della situazione di cassa tramite il giornale di cassa, con il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti eseguiti e dei provvisori di entrata e di*



*uscita. Tale comunicazione sarà resa disponibile mediante applicativo web e, a richiesta dell’Università, su supporto cartaceo firmato e timbrato dall’Istituto Cassiere*”. Fermo restando lo strumento Home Banking, si chiede all’Istituto Cassiere di poter disporre, a richiesta, della documentazione cartacea, debitamente firmata, a supporto delle verifiche di concordanza del saldo di cassa tra le scritture contabili dell’Ateneo e quando risultante all’Istituto stesso e la riconciliazione con la Tesoreria Statale, necessaria per le periodiche verifiche da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti.

In merito al punto 7 lettera f dell’art. 5 del Capitolato Speciale, l’Istituto Cassiere dovrà effettuare un’immediata comunicazione all’Università tramite PEC.

Si conferma quanto previsto dall’art. 7 che prevede “*L’Istituto Cassiere dovrà fornire, a titolo gratuito, un adeguato strumento Home Banking che garantisca le seguenti funzionalità: ....- Elaborazione di stampe (giornali di cassa, elenco provvisori da regolarizzare etc)*”.

In risposta alla richiesta di specifiche sui browser e sulle procedure applicative per le quali occorre assicurare compatibilità, si fa presente che i browser per i quali va assicurata la compatibilità sono Google Chrome, Microsoft Edge, Apple Safari, versioni correnti, nel senso delle versioni stabili rilasciate al momento dell’utilizzo dell’applicazione.

L’Istituto Cassiere dovrà provvedere alla formazione di circa 60 persone.

**RISPOSTA n. 6)** In risposta al quesito posto, si fa presente che il personale di Ateneo è dotato di CNS, SPID, Firma Remota tramite Aruba. Per tutte le operazioni di identificazione e firma l’Istituto Cassiere è tenuto ad utilizzare una o una combinazione di queste tecnologie.

L’Ateneo intende dotarsi di strumenti e tecnologie che permettano di minimizzare l’apporto di operatori umani a operazioni ripetitive (carico e scarico di flussi, riconciliazione pagamenti, ad esempio), la gestione del workflow applicativo e i processi autorizzativi dell’ordinativo informatico. L’Università si aspetta che l’Istituto Cassiere metta a disposizione strumenti tecnologici che permettano di perseguire tale obiettivo. Nel caso l’Istituto Cassiere non disponga di tali strumenti, o ne disponga parzialmente, e nel caso l’Ateneo individuasse soluzioni idonee al fine, sia in termini di economicità del procedimento, sia in termini di efficienza, l’Istituto Cassiere è tenuto a garantire modalità attraverso idonei protocolli l’interoperabilità dei sistemi (scambio dei flussi bidirezionali).



**RISPOSTA n. 7)** In risposta al quesito posto, come scritto al terzo comma dell’art. 9 del Capitolato Speciale: *“Attualmente l’Università ha in essere n. 3 mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, due dei quali con scadenza nel 2021 e uno nel 2046, e uno con l’Istituto Credito Sportivo con scadenza nel 2039.”*

In particolare:

Ente erogante	Garanzia	Importo garantito al 31/12/2019	Commissioni applicate sulla garanzia	Scadenza garanzia
Cassa Deposito e Prestiti (CDP)	Delegazione di pagamento		non prevista	30/06/2021
	Fideiussione	€ 2.201.125,56	0,28%	
Cassa Deposito e Prestiti (CDP)	Delegazione di pagamento		non prevista	31/12/2021
	Fideiussione	€ 5.972.653,40	0,40%	
Cassa Deposito e Prestiti (CDP)	Delegazione di pagamento		non prevista	30/06/2047
	Fideiussione	€ 3.650.000,00	1,50%	
Istituto per il Credito Sportivo	Delegazione di pagamento		non prevista	31/12/2039
<b>Totale Importo garantito al 31/12/2019</b>		<b>€ 11.823.778,96</b>		

Per quanto concerne le fideiussioni a garanzia dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, nel contratto di fideiussione è inserito il seguente articolo: *“La Banca, irrevocabilmente, incondizionatamente e con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 del codice civile, si impegna a pagare senza indugio qualsiasi importo richiesto dalla CDP in relazione la prestito, fino all’importo Garantito, a fronte di semplice richiesta scritta della medesima CDP, inviata a mezzo lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, senza procedere ad alcun esame delle ragioni poste a sostegno della richiesta di pagamento e non ostante qualsiasi eccezione, contestazione od obiezione che l’Ente e/o soggetti terzi abbiano sollevato in merito.”*

**RISPOSTA n. 8)** In risposta al quesito posto, si conferma quanto previsto dall’art. 11 del Capitolato Speciale che prevede. *“L’Istituto Cassiere dovrà provvedere alla riscossione delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti relativi*





*a corsi di studio di qualsiasi livello, durata e natura attivati dall’Università, ivi comprese quelle specifiche entrate quali l’imposta sul bollo, tassa di abilitazione etc. che l’Università incassa e riversa per conto di altri enti, presso l’intera rete delle proprie filiali e mediante il Nodo dei Pagamenti – SPC.*”

Inoltre si fa presente che all’art. 16 punto 1 del Disciplinare di gara è previsto: “1) .....Tale progetto dovrà contenere, altresì, la disponibilità dell’Istituto Cassiere ad eseguire i pagamenti e gli incassi presso tutti gli sportelli sul territorio nazionale e proposte migliorative rispetto alle prestazioni minime indicate nel capitolato tecnico di gara (ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA);”

Inoltre, i pagamenti eseguiti per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa rappresentano una delle eccezioni previste al paragrafo 5 delle Linee Guida dell’Agid ai pagamenti che transitano per il Nodo dei Pagamenti-SPC, insieme alla Delega unica F24 (c.d. modello F24) e il Sepa Direct Debit (SDD), sino alla loro integrazione con il Sistema PagoPA; ed a eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite PagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell’utenza per l’esecuzione del pagamento.

Tutto ciò premesso, l’Istituto Cassiere dovrà prevedere che le due modalità di incasso (presso l’intera rete delle proprie filiali e/o mediante nodo dei pagamenti SPC) debbano coesistere contemporaneamente, salvo fatto il caso che ci siano impedimenti normativi.

**RISPOSTA n. 9)**

In risposta al quesito presentato, si rimanda a quanto stabilito dall’art. 52 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”, che prevede la possibilità che siano concesse agli enti pubblici anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell’anno precedente, e al terzo comma dell’art. 24 del Capitolato Speciale che stabilisce: “L’Università si impegna a rimborsare le somme anticipate secondo modalità da concordare al momento della richiesta di anticipazione, nonché a provvedere al pagamento degli interessi nella misura del tasso indicato in sede di offerta.”.

Si precisa che, negli anni 2018 e 2019, l’Università non ha utilizzato

anticipazioni di cassa. Inoltre, attualmente l'esposizione debitoria derivante da anticipazioni di cassa risulta essere pari a zero.

**RISPOSTA n. 10)** In risposta al quesito posto si rimanda all’art. 10, comma 7 del Capitolato Speciale che prevede: *“Le somme introitate tramite il servizio dei conti correnti postali intestati all’Università saranno prelevate, nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge, dall’Istituto Cassiere, a seguito della trasmissione dell’estratto conto da parte di Poste Italiane e dietro emissione da parte dell’Università dell’apposito ordinativo di incasso.”.*

**RISPOSTA n. 11)** In risposta al quesito si rimanda alla lettera d) dell’art. 26 del Capitolato Speciale che prevede: *“d) fornitura, a richiesta dell’Università, di POS fisici con requisiti tecnici adeguati a quelli presenti sul mercato che dovrà interfacciarsi con i sistemi dell’Università.”*  
Si precisa che, al momento, l’Università non ha POS fisici attivi.

**RISPOSTA n. 12)** In risposta al quesito posto, si rimanda a quanto previsto nell’allegato 2: *“L’Istituto Cassiere deve consentire lo scambio dei dati riferiti ai crediti vantati dall’Università, da incassare per il tramite del Nodo, ogni giorno, senza limiti di orario esclusivamente attraverso la messa a disposizione di WEB SERVICES, che saranno utilizzati per l’interfacciamento con i sistemi informativi dell’Ateneo”.* E’ a carico quindi dell’Istituto Cassiere la realizzazione di detti web services, le cui specifiche sono a propria discrezione tenuto però conto dei vincoli rappresentati nell’allegato 2 ed in particolare del fatto che *“I WEB SERVICES devono prevedere funzioni di inserimento, modifica e cancellazione delle posizioni creditorie, nonché di tutte le funzioni necessarie al corretto utilizzo del servizio in tempo reale e senza scambio di flussi precostituiti.”* L’Istituto Cassiere (che rappresenterà anche il partner tecnologico dell’Ateneo) è tenuto a fornire all’Università le specifiche dettagliate dei web services, per permettere all’Ateneo l’adeguamento delle proprie procedure alle nuove interfacce.

I tracciati alternativi, utili per l’alimentazione delle posizioni debitorie in modalità batch, vanno interpretati come uno ulteriore strumento a disposizione dell’Ateneo, da utilizzare in tutti quei casi in cui per la straordinarietà del caso o per impossibilità tecnica, è più economico e/o più funzionale utilizzare tale modalità di caricamento delle posizioni debitorie rispetto all’uso dei web services. La definizione del tracciato



record e delle specifiche del file di interscambio sono a carico dell’Istituto Cassiere. L’istituto Cassiere è tenuto a fornire all’Ateneo le specifiche dettagliate dei tracciati, per permettere all’Università l’adeguamento delle proprie procedure alle specifiche.

Il partner tecnologico coincide con l’attuale Istituto Cassiere, UNICREDIT S.p.A, come riportato a pagina 34 del Capitolato Speciale.

**RISPOSTA n. 13)** In risposta al quesito posto si rimanda all’art. 17 del Disciplinare di gara, che disciplina il contenuto dell’offerta economica, e che indica le voci di costo che devono comporre l’offerta a pena di esclusione. Una di queste è indicata al punto 5 ovvero *“l’importo del contributo annuo per iniziative culturali, per il finanziamento di progetti didattici, di ricerca e comunque, finalizzati al perseguimento di scopi istituzionali dell’Ateneo.* Il disciplinare indica, nel medesimo punto, l’importo minimo di € 80.000 per l’offerta.

Dello stesso tenore è la tabella n. 5 – Criteri di valutazione dell’offerta economica, contenuta nell’art. 18.3 del Disciplinare di gara, nella quale si indica il punteggio massimo attribuibile al criterio n. 5 e si richiama nella parte descrittiva, il valore minimo utilizzabile ai fini dell’applicazione della formula matematica per l’attribuzione del coefficiente nel calcolo dell’offerta economica.

Ed invero, la formula per la valutazione dell’offerta economica prevista all’art. 18.4 del disciplinare prevede, per i criteri da 1 a 5, un’operazione matematica che utilizza il dato dell’offerta peggiore.

Nel caso di specie, avendo indicato nelle suindicate disposizioni della *lex specialis* il valore minimo di € 80.000 per l’importo del contributo in questione, questo dato non può che essere identificato come l’offerta peggiore ai fini dell’attribuzione del relativo coefficiente e l’applicabilità della formula ivi prevista.

L’offerta contenente un importo inferiore ad € 80.000 per l’importo del contributo di cui al punto 5 dell’art. 17 del Disciplinare è inammissibile e, pertanto, va esclusa in quanto, come sostenuto in giurisprudenza, l’offerta economica in cui alcune voci sono uguali a zero va considerata alla stregua di una *“mancata offerta”* in quanto non conforme alla *lex* di gara ed è, quindi, inammissibile per carenza di un elemento essenziale. Si è altresì osservato che, quand’anche il bando non preveda espressamente un simile obbligo a pena di esclusione, non si dà luogo ad una violazione del principio di tassatività delle cause di esclusione.



L’offerta con punteggio zero equivale ad una mancata offerta e, pertanto, rientra nel novero dei cc.dd. “difetti di elementi essenziali” che implicano esclusione.

Nel caso di specie viene in rilievo l’art. 21 del disciplinare di gara dove prevede l’esclusione in caso di *“presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche”*.

Anche esaminando l’indirizzo giurisprudenziale più favorevole all’ammissione di tali offerte deve comunque rilevarsi che secondo il medesimo *“la stazione appaltante deve, da un lato accertarsi che l’indicazione di un valore zero non impedisca la valutazione dell’offerta stessa o delle altre offerte presentate dai concorrenti, per esempio, determinando la sostanziale inapplicabilità della formula matematica per il computo del relativo punteggio (...)”*.

Nel caso di specie la formula matematica prevista per l’attribuzione dei coefficienti e, quindi, dei punteggi, laddove prevede l’utilizzo del dato dell’offerta peggiore identificabile con l’importo di € 80.000, sarebbe inapplicabile con valori inferiori a tale dato.

**RISPOSTA n. 14)** In risposta al quesito posto, si conferma che il servizio non deve essere fornito in esclusiva per l’Università e che può consistere in un riferimento numero unico di call center a condizione che lo stesso sia preparato a risolvere ed affrontare le tematiche proposte o che in ogni caso abbia capacità di scalare a livelli successivi di supporto in funzione della complessità della problematica proposta. Si conferma che è conforme al capitolato che il contatto avvenga prioritariamente come mail, salvo contatto telefonico da Banca a ente nel caso in cui la **banca o l’ente** (nella figura del referente unico dell’Ente) ne ravvedano la necessità.

**RISPOSTA n. 15)** In risposta al quesito posto, la Commissione Paritetica, prevista dall’art. 37 del Capitolato Speciale, dovrà essere composta da almeno due componenti dell’Istituto Cassiere, integrabili con esperti in ragione del singolo tema da trattare. La Commissione Paritetica, una volta costituita, deciderà modalità e tempistiche di confronto e riunione.

Si conferma quanto previsto dall’art. 11 del Contratto che prevede: *“Nell’eventualità dell’uscita dell’Università dal sistema di Tesoreria Unica, le parti, anche attraverso la Commissione Paritetica, cureranno l’adeguamento delle condizioni contrattuali in termini di ridefinizione*



*nella determinazione del tasso creditore in ragione della oggettiva maggiore consistenza delle giacenze.”.*

**RISPOSTA n. 16)** In risposta al quesito posto, l’Istituto Cassiere potrà, all’interno dei locali messi a disposizione dall’Università, svolgere oltre l’attività di tesoriere, anche attività ordinaria di banca non preclusiva dell’utenza esterna.

**RISPOSTA n. 17)** Come indicato all’art. 23 del Disciplinare di gara: *“L’importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 7.000,00 IVA esclusa. La stazione appaltante comunicherà all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, anche in due fasi distinte (spese per la pubblicazione del bando di gara e spese per la pubblicazione dell’avviso di aggiudicazione) nonché le relative modalità di pagamento.”.*

**RISPOSTA n. 18)** In risposta al quesito posto si rinvia a quanto previsto dai commi 3 e seguenti dell’art. 41 del Capitolato Speciale, che testualmente riporta: *“È fatto obbligo all’Istituto Cassiere di stipulare altresì, con oneri a proprio carico, specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT) e Responsabilità civile prestatori di lavoro (R.C.O.)*

**Resta tuttavia inteso che il massimale non rappresenta il limite del danno da risarcirsi da parte dell’Istituto Cassiere, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l’Istituto medesimo.**  
*L’Università con esplicita clausola sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all’Università, restando fermo l’obbligo dell’Istituto stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi. Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurate né disdetta del contratto senza il consenso dell’Università. Tale polizza deve coprire tutti i rischi connessi all’esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso – alle cose ed ai locali in concessione d’uso da parte dell’Università.*

*In alternativa, alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l’esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un’appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell’Università, precisando che **non vi sono limiti al numero di sinistri.***

*Resta inteso che l’esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l’Istituto non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l’obbligo di risarcimento del maggior danno subito.*

*L’Istituto Cassiere sarà ritenuto responsabile dell’operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell’Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.*

*L’Istituto Cassiere in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.”*

**RISPOSTA n. 19)** In risposta al quesito posto si fa presente che il volume delle attività stimate è calcolato sulla media del numero di operazioni di incasso degli ultimi 5 anni ed è pari a 101.540.

**RISPOSTA n. 20)** In risposta al quesito posto, il numero e l’importo annuo dei mandati e delle reversali relativi agli ultimi 3 anni risultano essere:

<b>Numero annuo Mandati 2019</b>	<b>Numero Sub Mandati 2019 Siope+</b>	<b>Importo annuo Mandati 2019</b>	<b>Numero annuo Reversali 2019</b>	<b>Numero Sub Reversali 2019 Siope+</b>	<b>Importo annuo Reversali 2019</b>
23.825	61.459	355.343.589,54	18.486	136.291	364.152.963,93

<b>Numero annuo Mandati 2018</b>	<b>Importo annuo Mandati 2018</b>	<b>Numero annuo Reversali 2018</b>	<b>Importo annuo Reversali 2018</b>
20833	418.776.154,07	17633	413.324.578,64

<b>Numero annuo Mandati 2017</b>	<b>Importo annuo Mandati 2017</b>	<b>Numero annuo Reversali 2017</b>	<b>Importo annuo Reversali 2017</b>
21804	449.564.581,17	19080	408.481.338,75



**RISPOSTA n. 21)** In risposta al quesito posto, i bonifici in area extra Sepa **in euro** nell’anno 2019 risultano essere:

Valuta	Numero totale Bonifici ExtraUE	Totale Bonifici ExtraUE Euro
EURO	308	<b>€ 1.333.198,72</b>

**RISPOSTA n. 22)** In risposta al quesito posto, i bonifici in area extra SEPA **in valuta** nell’anno 2019 risultano essere:

Valuta	Numero totale Bonifici ExtraUE	Totale controvalore in euro
CHF	3	1.671,31
DKK	1	458,55
GBP	36	52.169,70
NOK	2	1.811,51
RUB	1	738,22
SEK	3	9.671,23
USD	160	376.620,33
YUAN	1	1.022,51
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>444.163,36</b>

**RISPOSTA n. 23)** Il numero medio mensile dei mandati emessi con tipologia pagamento in contanti nell’anno 2019 è pari a **55**, di cui 3 con flussi stipendiali.

**RISPOSTA n. 24)** In risposta al quesito posto, come previsto dall’art. 8 del Capitolato speciale. *“L’Università ordinerà incassi e pagamenti all’Istituto Cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall’AgID, che trasmetterà allo stesso, solo ed esclusivamente, per il tramite dell’infrastruttura SIOPE+, gestita dalla Banca d’Italia.”*

In particolare per il pagamento di MAV, secondo quanto disposto dalle Linee Guida AgID per l’emissione degli Ordinativi Di Pagamento e Incasso (Opi) gestiti attraverso il Sistema Siope+ al paragrafo 4.2.10 *“Disposizione Documento Esterno”*, l’Università disporrà tali pagamenti attraverso un documento aggiuntivo allegato al mandato.



Si precisa inoltre che, nel 2019, i pagamenti effettuati con l’utilizzo dei MAV si riferiscono esclusivamente al pagamento della TARI.

- RISPOSTA n. 25)** Tra i criteri di valutazione dell’offerta tecnica si riscontra, all’art. 18.1 del Disciplinare di gara, la voce: “Servizi e prestazioni che il concorrente propone in ordine all’innovazione ed assistenza nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale ed internazionale e di assistenza all’Ateneo in operazioni di Fund raising”. Per detto criterio è stato previsto un massimo di 5 punti e, in caso di mancata indicazione da parte di un concorrente, comporterà l’assegnazione di zero punti.
- RISPOSTA n. 26)** In risposta al quesito presentato, come specificato nell’articolo 29 del Capitolato Speciale, la card deve essere rilasciata a chiunque dimostri lo status di studente/docente/dipendente. Data la natura della card (funzionalità bancarie), il rilascio della card avviene a richiesta degli interessati. Potenzialmente potrebbero richiederla il primo anno l’intera comunità pari a circa 30.000 individui (comprensivo di studenti/docenti/personale tecnico amministrativo) e successivamente i nuovi entrati circa 10.000 ogni anno.

**IL RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO**

*Dott.ssa Sabrina Pigiani*